

Gazzetta del Sud 3 Febbraio 2023

Infiltrazioni criminali, sciolto il Comune

Roma. Il Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi, «in considerazione delle accertate forme di ingerenza da parte della criminalità organizzata che compromettono il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, con grave pregiudizio dell'ordine e della sicurezza pubblica», ha deliberato lo scioglimento del Consiglio comunale di Mojo Alcantara (Messina), ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e l'affidamento della gestione del Comune a una commissione straordinaria per un periodo di diciotto mesi. Il provvedimento è legato alle indagini della Procura e della Guardia di Finanza di Messina sulla scorta di presunte infiltrazioni mafiose che hanno portato, nello scorso mese di maggio, a una raffica di arresti. Secondo l'accusa c'era un comitato d'affari che pilotava le gare d'appalto, con l'infiltrazione mafiosa e il condizionamento di Cosa nostra nelle amministrazioni comunali dei due paesi. Le indagini dei finanzieri di Messina, oltre a basarsi su attività tipiche di polizia giudiziaria, come intercettazioni, rilevamenti, pedinamenti, perquisizioni e sequestri, si sono anche avvalse del contributo fornito da un importante collaboratore di giustizia.